

I dipendenti della Monitor protestano in Regione

Pubblicato: Lunedì 23 Marzo 2015



Martedì 24 marzo i 160 dipendenti della metalmeccanica **Monitor** protesteranno davanti al Consiglio regionale per evitare la chiusura dell'azienda che ha due stabilimenti, uno a **Vergiate** e l'altro a **Baranzate di Bollate**, dove produce componenti per ascensori.

Nell'**autunno del 2014**, la Monitor ha ceduto un ramo d'azienda e modificato parzialmente l'assetto societario per rilanciare l'impresa. Successivamente è stato siglato un accordo di cassa straordinaria i cui presupposti erano la gestione della difficile situazione di mercato e lo sviluppo della società ricapitalizzata.

Dopo soli tre mesi dall'intesa è arrivata però la notizia della liquidazione della società e della richiesta di un concordato finalizzato alla chiusura. Sindacati e lavoratori ora si chiedono quale sia stato il senso della cessione del ramo d'azienda e per quale motivo non sia stata detta la verità sugli obiettivi dell'operazione? E ancora: perché il concordato non viene costruito per garantire una continuità produttiva, anche utilizzando gli strumenti che le leggi mettono a disposizione?

«Abbiamo posto ai vertici dell'azienda tutte queste domande – scrivono in una nota i vertici della Fiom Cgil – ma finora non abbiamo ricevuto risposte sensate. A questo punto intendiamo chiedere alle istituzioni, a partire da Regione Lombardia, di intervenire per garantire un futuro occupazionale ai 160 lavoratori di Baranzate e Vergiate».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it